

■ ■ **Ricerca** Al via il semestre di Prevenzione andrologica. Test e visite per uomini da 18 anni in su

Sei mesi di salute maschile

Un giovane su tre ha disfunzioni lievi che possono sfociare in patologie serie

di Cristina Cimato

La prevenzione diventa giovane. Con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione maschile da un lato e dall'altro ridurre le problematiche andrologiche in età adulta e senile, la Sia, Società italiana di Andrologia, ripropone anche quest'anno l'appuntamento con la prevenzione andrologica. La campagna però nel 2012 si estende per ben sei mesi e si rivolge, con più attenzione ancora rispetto al passato, ai giovani. Collegandosi al sito www.prevenzioneandrologica.it i maschi da 18

anni in su possono accedere ai recapiti dei centri aderenti all'iniziativa nei quali recarsi per sottoporsi a una visita andrologica una volta al mese nell'ultima settimana di ciascun mese da fine marzo a fine settembre.

Lo sguardo rivolto ai giovani è motivato soprattutto dalla bassa affluenza, nelle 11 edizioni passate, di maschi al di sotto dei 20 anni (pari al 2% delle 100 mila visite totali). «La prevenzione non va intesa come un episodio sporadico, bensì deve trasformarsi in un concetto culturale e che cominci fin dall'adolescenza, momento in cui si sviluppano le prime problematiche sessuali che poi diventano difficili da affrontare e curare», ha commentato Furio Pirozzi Farina, presidente della Sia. Un'altra motivazione che ha spinto l'istituzione a focalizzarsi sui ragazzi è derivata dalle iniziative portate avanti nelle scuole, che hanno testimoniato come un ragazzo su tre soffra di una patologia andrologica anche di lieve entità, come il varicocele o disfunzioni comuni, che però nel 50% dei casi può influenzare la fertilità e nel 10% dei casi interferisce con la sessualità. «Nel complesso», ha aggiunto Pirozzi Farina, «c'è scarsa informazione nei giovani rispetto ai rischi di una sessualità non protetta o ai disturbi che possono sfociare in vere e proprie malattie».

Non solo i comportamenti sessuali e i controlli periodici, ma anche

uno stile di vita controllato può incidere in modo favorevole sulla salute dei giovani e meno giovani maschi, soprattutto nella sfera intima. L'infertilità maschile, infatti, si combatte anche a tavola. Uno studio preliminare del Laboratorio di semiologia del Dipartimento di fisiopatologia medica ed endocrinologia dell'università Sapienza di Roma conferma l'utilità di una dieta ricca di cereali, frutta, verdura e pesce nel migliorare la qualità del liquido seminale maschile. Va da sé che invece l'abuso di dolci e, di conseguenza, i chili di troppo, alterano il potenziale riproduttivo degli uomini, soprattutto la motilità

e la concentrazione degli spermatozoi. Secondo Andrea Lenzi, direttore della Sezione di fisiopatologia medica ed endocrinologia dell'università Sapienza, che ha illustrato la ricerca durante la presentazione a Roma dell'edizione dei Quaderni del ministero della Salute sul tema *«Criteri di appropriatezza strutturale, tecnologica e clinica nella prevenzione, diagnosi e cura*

delle patologie andrologiche, «per gli uomini la dieta, in particolare l'apporto e il tipo di grassi diversi ingeriti, è associata alla qualità e alla fertilità degli spermatozoi». L'ateneo romano ha raccolto una vasta casistica internazionale, osservando 130 uomini di età media di 33 anni. Entro maggio si prevede i soggetti esaminati raggiungano quota 300. «Il nostro studio», sottolinea Lenzi, «sembra confermare i risultati di altre ricerche internazionali condotte precedentemente sul ruolo della frutta nel migliorare la qualità seminale». La Campagna di prevenzione andrologica è nata 12 anni fa e tra le varie iniziative messe in atto, annovera quella attivata nelle scuole, primo passo verso i giovani. «Abbiamo adesso avviato un'azione di sensibilizzazione mirata ai ragazzi attraverso i social network e il web, canali privilegiati delle nuove generazioni, ma non sono di esse», ha precisato Alessandro Palmieri, segretario Sia e ricercatore presso l'Università Federico II di Napoli. (riproduzione riservata)

